

COMUNE DI ALZANO LOMBARDO

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT. MARCO BONORI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	25
PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	26
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
CONCLUSIONI	28

Comune di Alzano Lombardo

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 18/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

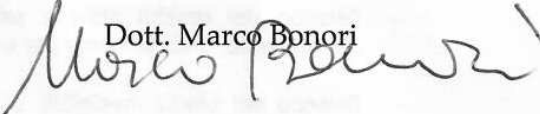
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Alzano Lombardo. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alzano Lombardo, lì 18 aprile 2018

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Marco Bonori


INTRODUZIONE

Il sottoscritto Marco Bonori, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 64 del 20/11/2017;

- ◆ ricevuta in data 13 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 75 del 13 aprile 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆ visti i pareri dei revisori in carica nel periodo 01/01/2017 – 20/11/2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento, così come risulta dai verbali dei revisori in carica dal 01/01/2017 al 20/11/2017 e dai verbali del sottoscritto per il periodo di propria competenza dal 20/11/2017;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle

d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 42 in data 31/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 20.779,04 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 05/05/2017 e che detto atto è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 72 del 9 aprile 2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 8.665 reversali e n. 6.227 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi o contratti e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria previsto dall'articolo 222 del TUEL;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti come previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UBI Banca, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.533.087,08
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.533.087,08

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.533.087,08
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	1.533.087,08

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	1.480.068,15	2.137.141,35	1.533.087,08
Anticipazioni	433.986,55		
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00		

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	3.582.734,58	3.421.376,60	2.108.366,21
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	7	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	61.998,08	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	120.135,81	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	433.986,55	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	44,76	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è € 2.108.366,21.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 670.684,53, come risulta dai seguenti elementi:

SALDO		438.885,00
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	703.612,34
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	471.812,81
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		670.684,53

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	670.684,53
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	449.829,60
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.120.514,13

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.137.141,45	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		274.881,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.577.910,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.578.471,96
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		246.029,37
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		274.808,17 7.837,42
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			753.483,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		25.598,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.837,42 7.837,42
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		69.450,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	717.468,42
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		424.231,60
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		428.730,73
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.056.304,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		7.837,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		69.450,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.342.050,17
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		225.783,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			403.045,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.120.514,13

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		717.468,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	25.598,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		691.870,42

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	274.881,61	246.029,37
FPV di parte capitale	428.730,73	225.783,44

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	863.784,58	856.677,62
Per contributi agli investimenti	333.862,14	242.159,10
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	125.095,00	97.853,77
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	1.322.741,72	1.196.690,49

Il vincolo tra entrate e spese a destinazione specifica è stato mantenuto facendo confluire in avanzo vincolato le somme non impegnate o non confluite nel fondo pluriennale vincolato al 31.12.2017.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrata da Regione Lombardia per referendum	26.556,00
Entrate da sentenze passate in giudicato favorevoli all'ente	16.646,49
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	43.202,49
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Referendum regione lombardia	15.345,18
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	20.641,50
Altre (da specificare)	
Totale spese	35.986,68
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	7.215,81

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro **3.386.949,41**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.137.141,45
RISCOSSIONI	(+)	1.508.803,73	8.407.462,28	9.916.266,01
PAGAMENTI	(-)	1.544.280,92	8.976.039,46	10.520.320,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.533.087,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.533.087,08
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.425.406,03	2.440.453,17	3.865.859,20
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			1.050.486,36	
RESIDUI PASSIVI	(-)	107.193,07	1.432.990,99	1.540.184,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			246.029,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			225.783,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			3.386.949,41

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nei residui attivi sono compresi euro 1.050.486,36 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.825.351,49	2.654.299,71	3.386.949,41
di cui:			
a) Parte accantonata	1.127.655,58	1.418.714,19	1.669.895,51
b) Parte vincolata	211.542,72	530.563,25	787.535,89
c) Parte destinata a investimenti	251.589,47	444.554,48	227.974,29
e) Parte disponibile (+/-) *	234.563,72	260.467,79	701.543,72

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	3.386.949,41
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	1.474.995,87
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	114.609,13
Altri accantonamenti	80.290,51
Totale parte accantonata (B)	1.669.895,51
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	173.912,98
Vincoli derivanti da trasferimenti	113.250,28
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	500.372,63
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	787.535,89
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	227.974,29
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	701.543,72
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 72 del 11 aprile 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.898.957,68	1.508.803,73	1.425.406,03	35.252,08
Residui passivi	1.678.187,08	1.544.280,92	107.193,07	- 26.713,09

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ 0 -)	670.684,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA	670.684,53
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	51.603,98
Minori residui attivi riaccertati (-)	16.351,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	26.713,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	61.965,17
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	670.684,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	61.965,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	449.829,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.204.470,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	3.386.949,41

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	274.881,61	246.029,37
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	274.881,61	246.029,37

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	428.730,73	225.783,44
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	428.730,73	225.783,44

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.474.995,87

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 4.155,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 114.609,13, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 sono stati disposti i seguenti accantonamenti:

- euro 106.551,98 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- euro 8.057,15 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.

Altri fondi e accantonamenti

Accantonamento per incrementi contrattuali al personale	€ 53.561,88
Accantonamento per franchigie assicurative	€ 23.085,60
Accantonamento per diritti di rogito	€ 3.643,03

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio **sono** risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35.717 del 12 marzo 2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono (o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione IMU	43.235,34	22.250,97	51,46%	20.984,37
Recupero evasione ICI	7.664,12	4.960,38	64,72%	2.703,74
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	2.167,89	1.791,52	82,64%	376,37
Recupero evasione COSAP/TOSAP	1.646,50	1.384,85	84,11%	261,65
Recupero evasione TASI	204,00	204,00	100,00%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	254.737,61	
Residui riscossi nel 2017	46.509,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	208.227,63	81,74%
Residui della competenza	24.326,13	
Residui totali	232.553,76	
FCDE al 31/12/2017	60.650,00	26,08%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	585.728,85	
Residui riscossi nel 2017	69.006,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	86,98	
Residui al 31/12/2017	516.635,75	88,20%
Residui della competenza	152.641,69	
Residui totali	669.277,44	
FCDE al 31/12/2017	174.547,56	26,08%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	303.989,12	337.126,41	306.261,60

Il contributo non è stato destinato al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	392.857,32	372.312,04	380.789,45
riscossione	225.683,21	249.118,70	254.190,01
%riscossione	57,45	66,91	66,75
FCDE	149.835,43	123.193,34	126.599,44

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	392.857,32	372.312,04	380.789,45
fondo svalutazione crediti corrispondente	149.835,43	123.193,34	126.599,44
entrata netta	243.021,89	249.118,70	254.190,01
destinazione a spesa corrente vincolata	41.746,74	31.518,82	34.629,00
% per spesa corrente	17,18%	12,65%	13,62%
destinazione a spesa per investimenti	66.633,69	68.509,16	63.224,77
% per Investimenti	27,42%	27,50%	24,87%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.109.973,39	2.187.501,24	77.527,85
102	imposte e tasse a carico ente	152.762,32	161.895,04	9.132,72
103	acquisto beni e servizi	3.694.702,55	3.885.007,46	190.304,91
104	trasferimenti correnti	979.481,26	1.053.346,38	73.865,12
105	trasferimenti di tributi		64.140,85	64.140,85
106	fondi perequativi		0,00	0,00
107	interessi passivi	72.617,13	64.140,85	-8.476,28
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	122.386,69	9.378,24	-113.008,45
110	altre spese correnti	229.976,11	217.202,75	-12.773,36
TOTALE		7.361.899,45	7.642.612,81	280.713,36

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017 ha rispettato i vincoli di legge in vigore in tema di contenimento della spesa del personale.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014.

Spese di rappresentanza

Non sono state impegnate spese di rappresentanza nell'esercizio 2017.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi e per autovetture

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014 evidenzia che la somma impegnata nell'anno 2017 rispetta i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2017
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, mostre pubblicità e rappresentanza	5.820,78	80,00%	1.164,16	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	1.601,44	50,00%	800,72	353,80
Formazione	6.305,00	50,00%	3.152,50	1.141,00
TOTALE			5.117,38	1.494,80

IMPORTO UTILIZZABILE SU ALTRE SPESE	3.622,58
IMPORTO UTILIZZATO PER SPESE AUTO	1.232,56

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente pur non avendo rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 ha rispettato i limiti complessivi di spesa, utilizzando quanto risparmiato sul limite di spesa previsto per le tipologie indicate nella tabella sopra riportata.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Spesa 2011 (impegni per autovetture)	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	IMPEGNATO 2017
4.661,08	0,00	4.661,08	30,00%	1.398,32	2.630,88

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 64.140,85 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 2,91.%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 51.794,05

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,75%.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale di competenza rispecchiano quanto programmato dall'attuale amministrazione nel corso dell'esercizio 2017.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	1,67%	1,40%	1,17%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.992.900,19	2.510.483,05	2.204.380,29
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-482.417,14	-266.950,14	-274.808,17
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-39.152,62	
Totale fine anno	2.510.483,05	2.204.380,29	1.929.572,12
Nr. Abitanti al 31/12	13.636	13.652	13.637
Debito medio per abitante	184,11	161,47	141,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	94.218,46	72.617,13	64.140,85
Quota capitale	482.417,14	266.950,14	274.808,17
Totale fine anno	576.635,60	339.567,27	338.949,02

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 72 del 9.4.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 16.351,90.

- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 26.713,09

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
Residui	2012 E ANNI PRECEDENTI	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	39.963,92	160.747,54	98.482,11	289.690,74	177.476,09	1.753.077,74	2.519.438,14
di cui Tarsu/tari	39.165,95	160.747,54	98.482,11	103.802,55	114.437,60	152.641,69	669.274,00
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.285,96	50.285,00
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	1.732,20	0,00	29.973,92	31.706,12
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.248,32	3.248,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	1.732,20	0,00	9.481,88	11.213,00
TITOLO III	95.549,61	34.310,53	40.902,40	287.730,88	194.124,38	565.910,26	1.218.528,06
di cui Tia	5.654,09	0,00	0,00	30.327,23	0,00	0,00	35.981,00
di cui Fitti Attivi	794,35	1.564,92	2.589,24	6.725,65	2.269,70	56.393,07	70.334,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	202.375,79	129.950,12	138.723,81	471.048,00
Tot. Parte corrente	135.513,53	195.058,07	139.384,51	579.153,82	371.600,47	2.348.961,92	3.769.672,32
TITOLO IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.751,65	90.751,65
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui TRASF. REG. CAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.262,14	90.262,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.751,65	0,00
TITOLO IX	0,00	0,00	0,00	218,50	4.477,13	739,60	5.435,23
TOTALE	135.513,53	195.058,07	139.384,51	579.372,32	376.077,60	2.440.453,17	3.865.859,20
PASSIVI							
TITOLO I	0,00	0,00	0,00	1.178,00	11.468,20	1.016.140,48	1.028.786,68
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	463,46	341.150,42	341.613,88
TITOLO VII	27.115,24	6.394,00	5.500,00	4.100,00	50.974,17	75.700,09	169.783,50
Totale Passivi	27.115,24	6.394,00	5.500,00	5.278,00	62.905,83	1.432.990,99	1.540.184,06

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente per euro 20.779,04 presunti liquidati definitivamente in € 20.641.50

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	2.268,34	900,00	20.779,04
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	2.268,34	900,00	20.779,04

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscersi dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio risultano ancora da riconoscersi debiti fuori bilancio per euro 6.000,00 circa rientrante nella tipologia dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) per cui risulta sufficientemente capiente la quota accantonata per contenzioso in corso nel risultato di amministrazione 2017.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

	DENOMINAZIONE	ESITO CONTROLLO
1	Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana Spa	Non esistono discordanze
2	Società Servizi Sociosanitari ValSeriana a r.l.	Discordanze giustificate
3	Serio Servizi Ambientale S.r.l.	Discordanze giustificate
4	Uniacque spa	Discordanze giustificate
5	Anita Srl	Discordanze giustificate

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili dei servizi sotto riportati, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

SERVIZIO	PERIODO
DEMOGRAFICO	DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017
ECONOMATO	DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017
GESTIONE TERRITORIO URBANISTICA	DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017
BIBLIOTECA	DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017
TESORERIA	DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017
CONCESSIONARIO IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017
CONCESSIONARIO RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI	DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017
AGENZIA DELLE ENTRATE PER RISCOSSIONI COATTIVE	DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati e confrontati con l'anno 2016:

DESCRIZIONE	2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.741.336,91	8.537.931,19
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	8.478.715,25	7.915.769,89
DIFFERENZA (A-B)	1.262.621,66	622.161,30
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-59.566,69	-27.689,26
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.	0,00	-15.854,29
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-203.475,31	357.428,96
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	999.579,66	936.046,71
IMPOSTE	147.359,50	124.022,45
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	852.220,16	812.024,26

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo di seguito riportati e confrontati con quelli del 2016:

DESCRIZIONE	2017	2016
B) IMMOBILIZZAZIONI	29.897.735,05	29.147.027,16
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.971.207,07	3.778.989,14
D) RATEI E RISCONTI	435,59	0,00
TOTALE ATTIVO	33.869.377,71	32.926.016,30
A) PATRIMONIO NETTO	27.605.595,45	26.245.509,11
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	196.417,64	158.477,80
D) DEBITI	3.514.690,84	6.407.209,69
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI INVESTIM.	2.552.673,78	3.114.819,70
TOALE PASSIVO	33.869.377,71	35.926.016,30

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT. MARCO BONORI

